

Tra pizza e spade

Due racconti molto originali, sia per l'ambientazione, sia per la realizzazione. Tutti conoscono la serie di telefilm Star Trek, ma non tutti sanno che a bordo dell'Enterprise c'era un napoletano...

a cura di Marco Calvo

Quando mi è possibile cerco di pubblicare insieme racconti molto diversi tra loro; ciò mi consente di spaziare fra i generi più disparati e di offrire storie «per tutti i gusti», pur rimanendo nel campo del fantastico.

«Jobs» di Daniele Mazzocchi è uno di quei racconti che si sofferma sui dettagli, anche minimi, al punto che può sembrare di più il tempo che impieghiamo a leggerlo di quello che serve al racconto stesso per svolgersi. Ne consegue che una storia come questa, che pure racconta di un sanguinoso e violento scontro, sembri riflessiva. In «Jobs» la realtà è come rallentata e per di più manca qualsiasi riferimento all'epoca, al luogo e a molti altri fattori cui siamo abituati. Con tali premesse è facile per il lettore lasciar correre la fantasia, ed aggiungere dettagli e circostanze a volontà. Ci troviamo di fronte ad un genere difficile per l'autore, perché deve creare ad arte i «vuoti» narrativi, quelli che cioè lasciano spazio all'immaginazione di chi legge. Se si esagera in un senso, ovvero si cade in un eccessivo difetto di riferimenti, il risultato sarà una storia noiosa, se si esagera nell'altro, perderemo l'effetto desiderato. Mi sembra che Daniele abbia saputo calibrare le dosi, creando terreno fertile per la fantasia. A voi l'ultima parola.

«Pizza Napoletana» di Anna Perotti è il più atipico dei racconti ambientati nell'universo di Star Trek che mi sia capitato di leggere. Si distingue non solo perché ci dà finalmente l'occasione di pubblicare il racconto di un'autri-

ce, ma anche perché inserisce elementi assolutamente inconsueti in un contesto che, per la sua notorietà, ci è divenuto familiare. Il primo ufficiale Spock dell'astronave Enterprise alle prese con un cuoco napoletano è decisamente un fatto curioso, ma quando un simile evento è narrato con spirito, si lascia leggere volentieri. Appreziate la descrizione che Anna fa della vulcaniana T'ling, poche righe che da sole costituiscono un quadretto. A proposito, per una migliore comprensione del racconto ricordate che, a causa del colore del loro sangue, quando i Vulcaniani arrossiscono... inverdiscono!

«Pizza Napoletana» è apparso per la prima volta su «Inside Star Trek», la rivista dello Star Trek Italian Club della quale, grazie a Luigi Rosa, giunge una copia in versione telematica anche su MC-link. L'indirizzo dello S.T.I.C., per chiedere come abbonarsi al loro club e per farsi inviare la rivista, è: Star Trek Italian Club, casella postale 28 - 10048 Vinovo (Torino).

Chiudo aggiornandovi a proposito della decima edizione del Galaxian Prix, la gara amichevole di racconti. Ho finito in questi giorni di raccogliere e ordinare tutto il materiale che avete inviato (quanto!), ma niente paura, ci siamo con i tempi e il nome del vincitore verrà puntualmente pubblicato, insieme al suo racconto, è ovvio, sul numero 140 di MCmicrocomputer (maggio 1994).

Alla prossima!

Marco Calvo è raggiungibile su MC-link alla casella MC3363 e tramite Internet all'indirizzo mc3363@mclink.it

Jobs

Racconto di:

Daniele Mazzocchi (mc1394)

Quattro passi laterali, il piede destro avanti, rasoterà... silenzioso, mortale scivolio... avvicinarsi...

Sono dieci... le guardie del corpo.

Con movimento fluido la spada si sposta in orizzontale, parallela alla linea delle spalle, sopra la testa.

Due mani per un'elsa.

Ruotando i polsi colpisco in corsa il primo.

Muore senza capire cosa succede.

La testa mozzata.

Mi inginocchio per schivare un fendente, perno sul ginocchio, mezzo giro, la lama affonda nel fianco del secondo.

Mi alzo parando l'affondo di ritorno di un terzo, diagonale in basso a destra, le due lame scivolano l'una sull'altra... scintille...

La spada balza via, improvvisa, verso la gola... parata.

Mi abbasso per schivare un altro fendente, affondo bilanciando la mia lama con una mano.

Centro lo stomaco.

Il terzo è andato...

Sei vicino, ora...

Stoccata, basso a sinistra, indietro un passo, parata in alto a sinistra, spostato un'altra spada sul fianco a destra, perno sul piede destro, mezzogiro alla gola...

La testa del quarto è in terra, ne sento il rumore sordo quando cade ma non posso guardare... una stoccata me la prendo questa volta, sul braccio sinistro.

Impugno ad una sola ma-

no. Petto, gola, petto; tre stoccate rapidissime al fianco basso a sinistra, schivo di rinterzo, perno sul piede sinistro, mezzogiro, per parare l'affondo, salto per evitare il fendente basso.

Comincio a stancarmi...

Schivata a destra, paro di rientro in basso a destra, sinistra al fianco, in ginocchio ora, perno sul destro, mezzogiro ancora, paro l'affondo alla gola, stoccata... prendo il polso.

Non potrà usare mai più quella mano... il quinto è andato, la sua spada cade al suolo.

Sento una fitta alla schiena.

Nulla di grave, ma fastidioso, un taglio che butta parecchio sangue, credo... ne sento l'umidità. Ora mi stancherò più in fretta...

Parata in scivolata d'appoggio, fianco sinistro, affondo al petto, punta, punta, lama bassa diagonale a destra, salto, schivo inchinandomi l'ennesimo fendente, un altro attacco: non posso fermarlo... mi incide la spalla... ma è un graffio.

Si inchina in un affondo, calcio al braccio, salto, ruota sulla sua schiena, giù in ginocchio, perno sul destro, mezzogiro... il sesto è a terra, ma non posso seguirne la caduta, poiché due lame mi si avventano già contro, assieme.

Comincio a diventare lento, troppo... decido di evitare quella alla gola, parata in alto... avverto un'altra fitta al fianco destro.

Non grave... non grave...

Ma ormai mi manca il fiato...

Faccio fare due giri sulla testa alla mia spada, la lan-

cio e la riafferro a mezz'aria, stavolta al contrario, due rotazioni rapide lungo i fianchi, in avanzamento, perno sul piede sinistro, mezzogiro ancora, parata...

E allora di nuovo indietro, alto sinistro, schivo alla testa, rigiro la spada, affondo, punta, punta, gola, petto, gola, parata, schivata, affondo, petto-gola: il settimo è andato...

La vista comincia a farmi brutti scherzi... forse il sudore che cola copiosamente comincia ad entrare negli occhi... ma è tutto velato di rosso... rosso del sangue... Eppure ormai gli sono vicinissimo...

Paro ancora alto alla testa, in basso poi, scivolata d'appoggio sulla lama, stoccata alla spalla sinistra, petto, ginocchio, gola.

Questo era più lento. Anche l'ottavo è fuori... ma mi colpiscono con violenza al ginocchio sinistro.

Problema.

Scarsa mobilità.

Cado in terra, rotolando via giusto in tempo per evitare un'altra spadata, colpo di reni, affondo allo stomaco. Lo sorprende. Il nono è andato... scivola a terra lentamente, lo sguardo vitreo...

Il decimo fugge...

Mi avvicino lentamente a lui... mi sta fissando freddamente, senza la minima espressione...

Sono a pochi passi.

Lancia, velocissimo, il coltello... ma ero preparato.

L'anticipo con facilità, riesco persino a deviarlo via con la spada stessa, una finezza...

Istinto... e fortuna.

Perno sul piede sinistro... sguaina la spada... fitta tremenda al ginocchio... la ignoro... petto, petto, gola... colpo di polso, velocissima rotazione lama su lama... uno... due... tre giri... è disarmato... la sua spada si pianta in terra a pochi passi... alla mia destra.

Mi fermo con la lama sotto il suo mento.

Finalmente parla:

«D'accordo, l'assumo.»

Pizza Napoletana

Racconto di: Anna Perotti

Fanzine: Inside Star Trek, n. 48

Gesù, le cose che un uomo può fare per amore! ... Me lo diceva sempre mamma mia: «Gennari, ricordati: donne e buoi dei paesi tuoi!»... Parole sante!

Non che mi voglia lamentare di mia moglie, che è una brava donna e io le voglio bene assai. Se potessi tornare indietro, con buona pace di mia madre, credo che rifarei esattamente tutto come ho fatto; ma ci sono delle volte che, di questo pianeta, ne ho proprio piene le tasche!

Tutto è cominciato tredici anni fa: allora ero imbarcato sull'Enterprise, come cuoco di bordo. E chi stava meglio di me? Per la maggior parte del tempo il mio lavoro consisteva nel caricare i sintetizzatori alimentari, ripulirli dalle scorie e controllare le scorte degli elementi base: una pacchia!... Poi c'erano le occasioni speciali: quando a bordo c'erano ospiti importanti e il capitano ordinava di preparare un vero banchetto, con cibi naturali; e allora sì che Gennaro Passalacqua poteva mostrare veramente quello che sa fare! Perché, modestia a parte, dietro i fornelli, io sono un vero artista!

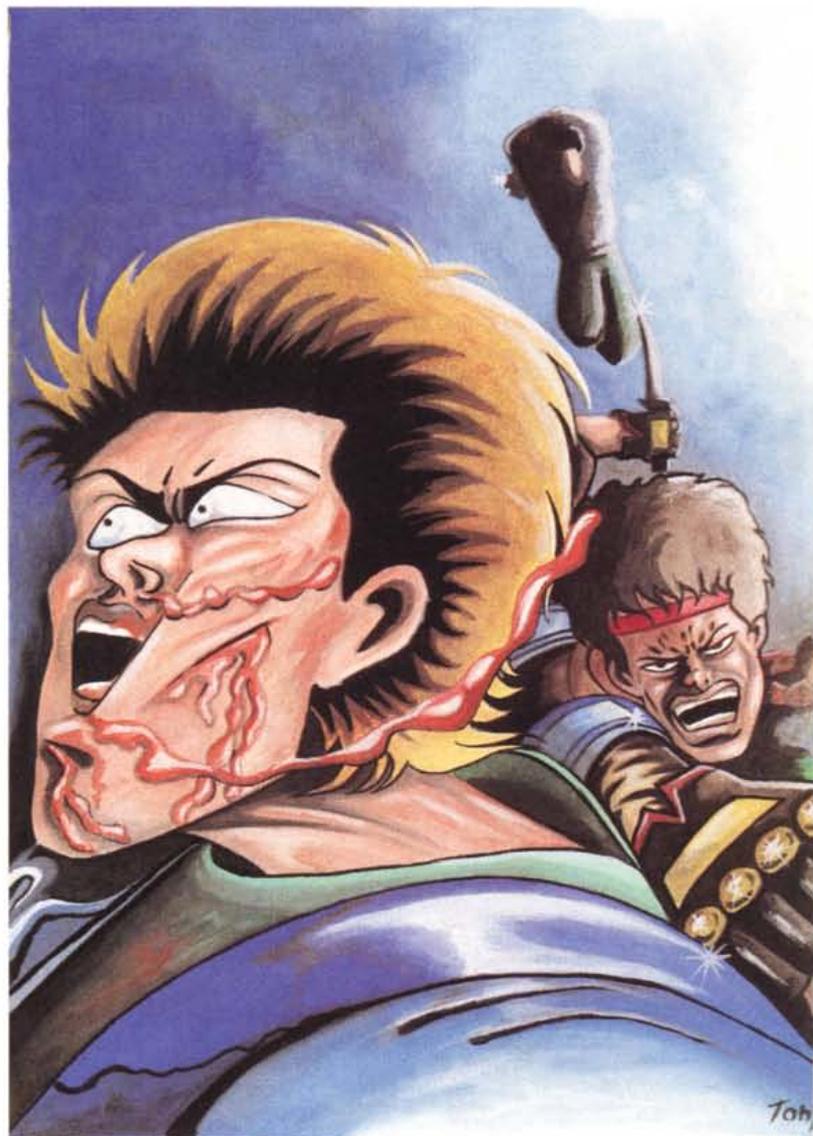
Una volta abbiamo avuto a bordo, per diversi giorni, decine di alti papaveri di tutti i pianeti della Federazione: ambasciatori, consiglieri, delegati con mogli, mariti e segretari al seguito. Non è che sia stato proprio un viaggio tranquillo, perché quelli si azzuffavano come gatti in amore e c'è scappato pure un morto!... D'altra parte mi-

ca andavamo in crociera di piacere e poi, come si dice, gli imprevisti sono il sale della vita...

Naturalmente le cene e i pranzi si susseguivano di continuo! Uee, mai lavorato tanto in vita mia! Però c'ho avuto pure soddisfazione, perché alla fine, quando siamo arrivati a destinazione, la moglie dell'ambasciatore Sarek, che poi ho saputo che

era pure la madre del nostro primo ufficiale Spock, è venuta personalmente nelle cucine a congratularsi e a ringraziarmi per certe pietanze speciali, a base di verdure scelte, che avevo preparato apposta per suo marito, che (poveretto!) doveva rimettersi da una delicata operazione a cuore aperto.

Una gran signora quella Lady Amanda!... Mi ha chie-



L'illustrazione per «Jobs» è di Antonio Bontempo.

sto pure le ricette!... Io veramente le mie ricette, di solito, non le do a nessuno (segreto professionale!), ma che si può dire di no a una signora così?

Un paio di mesi dopo, ci ritroviamo a passare da Vulcano: il Capitano e il Signor Spock dovevano rappresentare la Federazione a non so quale conferenza. Così ci mettiamo in orbita e l'equipaggio libero dal servizio viene messo in franchigia. Capirai che divertimento! Comunque, visto che a bordo non avevo niente da fare, mi sono preparato a scendere. A questo punto il Signor Spock mi ha fatto chiamare nel suo alloggio; io sono andato, tremando come una foglia, perché Spock è uno che mette soggezione; una volta arrivato ho scoperto che lui era più a disagio di me: sarà stato perché il capitano lo stava aspettando in sala teletrasporto per sbarcare o perché era imbarazzato a dover chiedere un favore a un sottoposto, fatto sta che era rigido come se avesse inghiottito un paletto e si capiva benissimo che avrebbe voluto essere a mille miglia da lì.

Per farla breve, mi ha chiesto se potevo trovare il tempo di far visita a sua madre; che desiderava dei chiarimenti su quelle famose ricette: sembra che il soufflé di asparagi e tzarig andoriani, proprio non le riuscisse di farlo tenere!

«Ma le pare, Signor Spock? Per me è un onore».

Così sono andato a casa sua: gran bella casa proprio di lusso! E la Signora Amanda... una padrona di casa davvero squisita! Pareva che invece di un umile cuoco, stesse ricevendo un principe: mi ha offerto pure il the!... lo magari avrei preferito un bicchierino, ma si sa che i Vulcaniani non bevono alcoolici e le mogli terrestri dei Vulcaniani neppure.

Dopo, naturalmente, siamo passati in cucina ed è stato lì che, d'un tratto, è cambiata la mia vita: intenta a trafficare intorno all'appa-

recchio per essiccare e tritare il khrowil (una pianta grassa che cresce qui, da cui loro ricavano una specie di farina), c'era lei, T'Ling!

Che bellezza!... Pure il suo nome suona come una campanella!... Due occhi neri come carboni di quelli che, quando ti guardano, ti trapanano l'anima, e due... (con rispetto parlando!) che sembravano meloni maturi!... Una dea!... E poi c'era quel ricciolo birichino, che le scendeva sulla fronte; lei, con le mani impiasticciate dalla polpa di khrowil, non lo poteva mettere a posto e, ogni tanto, cercava di cacciarlo via dagli occhi con un soffio... certe volte ancora me lo sogno quel ricciolo!

Caso mai non si fosse capito, mi sono innamorato all'istante, come non mi succedeva da quando avevo sedici anni! Da quel momento mi sono scordato tutto: il soufflé, la Signora, l'Enterprise... tutto sparito, azzerato, puff, via!... Vedevo solo lei... e lei se ne era accorta che la guardavo (e come la guardavo) perché le guance le erano diventate verdi, che sembrava una mela acerba... e io ci avrei voluto dare un morso a quella mela!... Ma naturalmente non si poteva: le sarebbe sembrato illogico! E poi anche le donne terrestri, a cui della logica non importa niente, prima di passare a vie di fatto, vogliono essere corteggiate!... Già, ma qui stava il guaio: come si fa la corte a una vulcaniana?

Regalare fiori e cioccolatini manco a parlarne: qui la cioccolata non si usa, perché fa troppo caldo e si squaglia subito, e i fiori? Chi te li dà? Da quando sto qui, le uniche piante che ho visto fiorire sono delle specie di cactus, ma che a una ragazza le puoi regalare un cactus?... E poi, probabilmente, non sarebbe servito a niente!

Comunque, per tre giorni, fin da quella sera stessa, sono rimasto davanti alla casa di Sarek ad aspettare di vederla, la sera quando usciva e la mattina quando andava al lavoro. Lei, quando mi ve-

deva, si faceva tutta verde, io mi facevo tutto rosso e tutti e due insieme dovevamo fare proprio un bello spettacolo!

Il terzo giorno mi sono fatto coraggio e le ho parlato. Ancora non so come ho fatto, ma le ho detto tutto quello che mi stava in cuore e intanto che parlavo, pensavo: «Povero me! Questa crederà che sono pazzo!». Invece lei mi ha ascoltato seria e poi mi ha risposto che, anche se le mie parole erano state troppo emotive, quello che volevano esprimere era molto bello. Se fosse stata libera, avrebbe certo preso in seria considerazione la mia proposta (ha detto proprio così), purtroppo aveva già un fidanzato e la logica... le tradizioni... bla, bla, bla... alla fine non ho capito più niente. Ciò che contava era che non avesse detto di no: certo la faccenda del fidanzato si poteva sistemare in qualche modo.

Quella sera sono tornato alla pensione dove alloggiavo camminando per aria!

La mattina dopo ho trovato ad aspettarmi due guardie della Sicurezza: per la miseria! Mi ero scordato di rientrare a bordo! Così mi sono fatto dieci giorni di rigore... ma questo non sarebbe stato niente, se non fosse stato che, subito dopo avermi recuperato, l'Enterprise aveva lasciato l'orbita e si era rimessa in viaggio: ogni ora che passava, mi portava decine di parsec lontano dalla mia T'Ling. Ero disperato! Fortuna che la mia ferma stava per scadere.

Quando gli ho spiegato il motivo per cui non intendeva più rinnovarla, il Capitano non ha fatto commenti, ma mi ha guardato in uno strano modo. Certo, lui che è tanto amico del Signor Spock, non poteva venirmi a dire che, per un Umano, l'idea di sposare una Vulcaniana è una pazzia, ma io l'ho capito lo stesso che era proprio così che la pensava! Del resto, me l'avevano già detto tutti, ma a me non me ne importava niente: ormai ero deci-

so! Una volta ottenuto il congedo, sono tornato di volta su Vulcano e ho cercato subito T'Ling. Lei è rimasta sorpresa: credeva che, dopo quello che mi aveva detto, io avessi rinunciato. Io le ho risposto: «Ma che, sei matta? Non ci penso nemmeno!».

Allora lei, come se fosse la cosa più naturale del mondo, mi ha spiegato quello che avrei dovuto fare per liberarla dall'impegno con quell'altro e io ho detto ancora: «Ma che, sei matta? Non ci penso nemmeno!».

Allora lei si è offesa, ha detto che, se la pensavo così, voleva dire che non ci tenevo abbastanza. Io le ho risposto che ci tenevo moltissimo, ma che questa cosa del duello mi pareva proprio una fesseria e che, secondo me, le cose e gli animali si possono mettere come posta di una competizione, non le persone! Questo deve averla impressionata, perché mi ha chiesto come ci regoliamo noi Umani in simili frangenti. Io ho risposto orgogliosamente: «Ci parliamo, da persone civili, e cerchiamo di arrivare a una soluzione!».

Naturalmente non sono stato lì a spiegarle che questo è ciò che vorremmo ma che in realtà non succede quasi mai! Comunque siamo andati a parlare col fidanzato. Certo, se quello fosse stato già nel periodo del pon-farr, sarebbe stato un guaio, perché, quando sono in quello stato, coi Vulcaniani proprio non ci si ragiona! Invece era normale e ragionava benissimo: ha detto che pure lui si trovava in imbarazzo, perché da un po' di tempo aveva conosciuto una giovane vedova, che lo attizzava di più (... veramente non ha detto proprio così, ma la sostanza era quella!). Visto che nessuno di noi aveva un nobile casato di cui si dovesse difendere l'onore, ci siamo accordati pacificamente: lui si è sposato la vedova e io mi sono preso a T'Ling.

Naturalmente dovevo guadagnarli da vivere: va

L'angolo delle news

Sembra che l'editoria elettronica sia giunta agli onori della cronaca: vanno moltiplicandosi articoli e servizi giornalistici su questo nuovo mondo, ed anche l'industria del libro propriamente detta sta muovendosi, preannunciando interessanti novità sulle quali vi terrò il più possibile aggiornati. «Liber Liber» nel frattempo continua a pubblicare libri su floppy disk (ci sono delle novità in catalogo, di cui avrò modo di informarvi meglio sul prossimo numero di MCmicro-computer), lieta che finalmente l'argomento susciti un po' di interesse anche sulla stampa non specializzata. Da questo mese abbiamo deciso di iniziare la distribuzione degli «elettronibri» anche previo invio di denaro. In un primo momento si era stabilito di non ricorrere a questa forma di distribuzione, chiedendo agli interessati solo il floppy disk e la busta preaffrancata per la restituzione (formula che rimane valida), poi ci siamo resi conto che per alcuni può essere scomodo questo via vai di pacchetti. Da oggi, dunque, è possibile richiedere i titoli del progetto Manuzio anche inviando 5.000 lire in contanti in busta chiusa al solito recapito: «Liber Liber» c/o Marco Calvo - Via Cina, 40 - 00144 Roma. I titoli attualmente disponibili sono: «La Divina Commedia» di Dante Alighieri, «I Malavoglia» di Giovanni Verga, «Dei Sepolcri» di Ugo Foscolo, «Elogio della Follia» di Erasmo da Rotterdam, e «La Badessa di Castro» di Stendhal (gli ultimi due per gentile concessione di FreeBook - Edizioni LibroLibero). Chi



decidesse di ricorrere all'invio del floppy (da 3,5") e della busta per la restituzione, ricordi che l'affrancatura è di lire 1.850.

È di nuovo in libreria l'antologia di William Gibson «La notte che bruciamo Chrome»; questa volta la Mondadori ha inserito i racconti che hanno dato vita al genere cyberpunk nella collana «Inter-no Giallo». Non ho ancora avuto modo di vedere questa nuova edizione, pare comunque che la traduzione e la scelta (difficilissima) dei termini tecnici questa volta sia stata più accurata e fedele allo spirito dell'originale. Nel caso voleste dare un'occhiata, non avrete difficoltà a trovare il libro nelle maggiori librerie.

Sono così rare le iniziative nel mondo della fantascienza in Italia che ogni volta che mi è possibile ne parlo volentieri. Nasce in questi giorni il bimestrale «Neural», che tratta di realtà virtuale, fantascienza, network, u.f.o., suoni futuri e media. Il biglietto da visita della rivista così recita: «Neural, il primo bimestrale di cultura cyberpunk, nasce col preciso intento di indagare su tutto ciò che le nuove tecnologie ci stanno mettendo a disposizione e del loro impatto con la nostra cultura». Costa 6.500 lire, si vende nelle librerie Feltrinelli o per corrispondenza (telefonare allo 080/41.09.50, fax e voce).

bene che T'Ling aveva il suo lavoro in casa di Sarek e che la Signora Amanda (che Dio la benedica!), appena ha saputo che ci sposavamo, le ha subito aumentato lo stipendio e, con la scusa che sulla Terra si usa così, ci ha fatto un sacco di regali di nozze, ma mica potevo farmi mantenere da mia moglie!... Questo sulla Terra non si usa e neanche su Vulcano!

Il fatto è che l'unica cosa che so fare bene è cucinare, e qui di cuochi terrestri non c'è molta richiesta, anzi proprio per niente! Così ho pensato che, se nessuno mi dava lavoro, l'unica soluzione era darmelo da me: prima di spendermi tutti ho preso i risparmi miei, quelli di T'Ling e qualcosa che mi ha prestato mio fratello Pasquale (ha preteso un interesse del 18% lo scornacchiato!) e ho messo su un piccolo locale: «DA GENNARO, PIZZA VEGETARIANA»... beh, che c'è?... Perché ai Vulcaniani non dovrebbe piacere la pizza? È un alimento semplice, naturale, perfettamente indicato per la loro dieta! E poi la pizza piace a tutti quanti!

Quello di cui non avevo tenuto conto è che per loro, se uno ha una casa, è illogico che vada a mangiare fuori!... Eh, all'inizio me la sono vista proprio brutta! I miei soli clienti erano stranieri di passaggio: Terrestri soprattutto, ma anche Andoriani, Tellariti, persino un paio di Klingon impiegati all'ambasciata, ma di Vulcaniani neanche l'ombra! Certo, potevo tirare avanti, ma non come speravo io! Poi un giorno, finalmente, ne è entrato uno: lo conoscevo di vista, lavora in un ufficio qui di fronte... si è messo a sedere, si è studiato il menu da cima a fondo e ha ordinato una pizza al colodorn: non ci potevo credere! Ero così contento che non volevo farlo pagare, ma quello mi ha guardato come se gli avessi proposto di baciarmi, e quando ho cercato di spiegargli che era perché lui era il mio primo cliente indigeno, mi ha guardato anche peggio. Alla fine mi sono arreso!... Però, dopo qualche giorno, è tornato con un collega. Un po' alla volta hanno cominciato a venirne altri, quasi tutta gente

che lavora nei dintorni: avevano capito che se uno deve mangiare e c'è un locale dove si mangia a portata di mano è logico servirsene, specie se si ha poco tempo a disposizione; e quando un Vulcaniano trova una ragione logica per fare una cosa, la fa!... Ce ne sono certi che vengono qui tutti i giorni da anni.

Piano, piano mi sono levati tutti i debiti e adesso c'ho pure un forno nuovo, di quelli regolati dal computer, che si può programmare perché riproduca esattamente la temperatura e la diffusione di calore di un vero forno a legna, così la pizza viene più buona!... Anche se, per la maggior parte dei miei clienti, potrei farla pure col sintetizzatore che non se ne accorgerebbero nemmeno!... Ma è una questione di serietà professionale!

La cosa più importante è che sono riuscito a levare T'Ling dal servizio in casa di Sarek. Certo, la trattavano molto bene e la Signora Amanda le era proprio affezionata, ma sempre serva era! Adesso lavora con me,

magari fatica lo stesso, ma qui è lei la padrona! È diventata proprio brava: quando spiana la massa, facendola girare per aria, è un piacere vederla!... Io le voglio bene come il primo giorno, certo non è che per noi sia stato sempre tutto rose e fiori, un po' di problemi li abbiamo avuti: all'inizio lei non riusciva a capire perché a me andasse di fare l'amore tanto spesso; capirai, qui gli uomini si ricordano della moglie una volta ogni sette anni, allora le ho detto: «Amore mio, io mica vivrò fino a 250 anni! Tu sarai ancora giovane e bella, quando io non sarò buono più!... Allora, se vorrai ti lascerò libera, ma intanto fammi fare qualche cosa!».

Lei ci ha pensato un po' su, poi ha ammesso che era logico e da quel momento non ha più fatto storie: io, però, ho dovuto imparare a contenermi un poco, perché mi sono accorto che, se mi lasciavo prendere troppo dall'emozione, lei, col fatto che è telepatica, ci restava tutta scambussolata, e questo per un Vulcaniano è ma-

le!... Sembra che questo problema ce l'abbiano pure fra di loro: è per questo che, prima di cominciare, fanno tutto un cerimoniale di preparazione che consiste nel toccarsi dappertutto, meno che dove serve. Io, all'inizio, mi scoccavo a fare tutta 'sta manfrina, perché ci vuole un sacco di tempo e certe volte andava a finire che mi distraevo e quando, finalmente, lei era pronta, a me non m'andava più! Poi, col tempo, ci ho fatto l'abitudine e adesso mi piace pure!

«Neh, Saduk, sei già tornato da scuola?... Bravo! Vai di là in cucina a dare una mano a mamma. Jamme, bell'e papà, su!».

Saduk è il mio figlio migliore: un gran bel ragazzo! Somiglia tutto a sua madre! E poi è pure intelligente: a scuola è il primo della classe, mica come me, che ero

sempre bocciato! Magari gli insegnanti ogni tanto si lamentano che è troppo vivace... vivace per come sono abituati loro, perché rispetto ai ragazzini terrestri della sua età è un santo, povero figlio mio!... lo gliel'ho detto a quei professori: «Quello è pure figlio mio, mica potete pretendere che sia freddo, imbalsamato, come un Vulcaniano puro; non è logico!». Un Vulcaniano, quando gli hai detto che una cosa che pensa lui non è logica, lo hai messo a terra!... Se poi, per caso, hai pure ragione, ti sei guadagnato la sua stima per sempre.

Certo, non è sempre così facile, perché se ti fai prendere dai nervi, allora non riesci più a ragionare con chiarezza e quelli ti smontano come un pupazzo. Lo so bene io, che devo combattere con i clienti tutti i giorni: cer-

ti sono di una pignoleria insoportabile!

L'altro giorno ne è venuto uno (il tipo che ha l'aria di pensare: «I Terrestri sono tutti ladri»)... ha preso una «Pizza alle 100 verdure»: ueee, s'è messo a contare i piselli, a misurare i pezzi di collodori! A un certo punto non c'ho visto più, ho chiamato mia moglie e le ho detto: «Per piacere, quello servilo tu, sennò finisce che io gli sbatto la pizza in testa!».

Lei non gliel'ha sbattuta la pizza in testa, ma dopo averci discusso un poco, lo ha guardato in un modo da far congelare un pezzo di brace, poi, con tutta calma gli ha detto di andarsene e quello se n'è andato... sissignori, se n'è andato!

Beh; questo bisogna riconoscerglielo ai Vulcaniani: dalle parti mie, per una cosa

così, sarebbe successo il finimondo!

Comunque, a parte qualche piccola incomprensione, non è che mi ci trovi male con la gente di qui: loro si fanno i fatti loro e io mi faccio i miei... Certo, a volte mi manca l'allegria dei miei paesani (questi sembra sempre che stiano andando tutti a un funerale!), però mi basta guardare mia moglie e i miei figli, perché mi passino tutte le malinconie!

C'è solo una cosa che proprio mi dispiace: non poter mai fare la Pizza Napoletana!

Eh già, perché un Vulcaniano, se pensa di avere una ragione logica per farlo può spezzarti il collo con la pressione di un dito (un giochetto che qua insegnano ai bambini!), ma guai a mostrargli un'alice sott'olio!...

Valli a capire...

M&G

CIA INFORMATICA S.r.l.

Via G. Marradi, 20 00137 ROMA

☎ 06-86802299 82000070 Fax 06-86801877

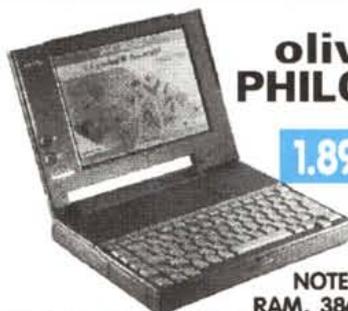


PCMAINT S.r.l.

Via G.C. Abba, 10 20053 MILANO Muggio'

☎ 039-2782132 Fax 039-2782125

SPECIALE NOTEBOOK



**olivetti
PHILOS 11**

1.890.000

NOTEBOOK 2 MB RAM, 386SL-25 MHZ INTEL, HD 60 MB, FLOPPY 1.44 MB, LCD RETRO ILLUMINATO VGA 64 GRIGI, USCITA SERIALE PARALLELA, BATTERIA RICARICABILE, ALIMENTATORE TRASFORMATORE, BORSA, MS-DOS, WINDOWS 3.1, LOTUS ORGANIZER, GARANZIA 12 MESI.

PROPOSTE SCONVOLGENTI

HARD DISK
HARD DISK 80 MB CONNER VELOCE OFFERTALIMITATA **269.000**

STAMPANTE A COLORI
STARLCT10080 COLONNE 9 AGH-1, 180 CPS, TESTINA A COLORI **299.000**

Olivetti QUADERNO
SUB-NOTEBOOK NECV30, 1 MB RAM, HD 20 MB, MS-DOS 5.0, SVI PER PERSONAL PLANNING, CAVO PER COMUNICAZIONE. **449.000**

QUADERNO 33
SUB-NOTEBOOK 80386 4 MB RAM, HD 60 MB, MS-DOS 6.0, WINDOWS 3.1, LOTUS ORGANIZER, LCD RETROILLUMINATO. **2.490.000**

EPSON ACTION NOTE
NOTEBOOK 4 MB RAM, 486SLC-33 MHz, HD 120 MB, FLOPPY 1.44 MB, LCD VGA 32 GRIGI, BACKLIGHT SER/PAR, BATTERIA RICARICABILE, ALIMENTAT. EBORSA. **2.600.000**

OKI FAX
OKI 450 OMOLOGATO, TAGLIO AUTOMATICO CARTA, COMMUTAZIONE TELEFONO FAX CON AVVISO VOCALE, TRASMISSIONE DIFFERITA, 16 TONALITA' DI REGGIO. **890.000**

PC A PREZZI STREPITOSI

Mouse in omaggio per ogni PC acquistato

CD
DATA
COM
P

PC 386DX-40 128 KB CACHE, 1 MB RAM, FLOPPY DISK 1.44 MB, SCHEDA VGA 256 KB, 2S-1P-1G, MONITOR SVGA COLORE 14" 1024x768, TASTIERA (NO HD) **990.000**

PC 486SLC-33 MHZ CYRIX, 2 MB RAM, FLOPPY DISK 1.44 MB, VGA 256 KB, 2S-1P-1G, MONITOR SVGA COLORE 1024x768, TASTIERA ESTESA (NO HD) **1.190.000**

PC 486DX2-66 INTEL 256 KB CACHE, 4MB, 3 LB FD 1.44 MB, VGA 256 KB, 2S-1P-1G, MONITOR SUPER VGA COLORE 1024x768, TASTIERA (NO HD) **2.099.000**



Mar. 94

Componenti PC

FLOPPY DRIVE 1.44 MB **69.000**
HARD DISK 40 MB AT-BUS **199.000**
HARD DISK 170 MB AT-BUS **360.000**
HARD DISK 215 MB AT-BUS **430.000**
HARD DISK 250 MB AT-BUS **470.000**
MB 386 SX-40 MHZ **135.000**
MB 386 DX-40 128K CACHE **209.000**
MB 486 DX-33 256K 3 LB. **750.000**
MB 486 DX2-66 256K 3 LB. **990.000**
SIMM 1 MB-70NS CON PARITA' **80.000**
MONIT. VGA COLORE TRL 0.31 14" **390.000**
MONIT. VGA COLORE TRL 0.28 14" **430.000**

Multimedia

TAPE BACK-UP ARCHIVE 250 MB **360.000**
LOGITECH FOTOMAN **860.000**
LOGITECH SCANMAN 256 B/N **330.000**
LOGITECH SCANMAN COLORI **600.000**
LOGITECH EASY TOUCH **540.000**
TAVOLO PORTACOMPUTER **99.000**
SCHEDA SOUNDBLASTER **209.000**
COPPIA ALTOPARLANTI HI-FI **26.000**
CD-ROM SONY INTERNO+CTRL **299.000**
CD-ROM MITSUMI PHOTO CD **399.000**
ADATTATORE VGA - TELEVISORE **190.000**
VIDEO BLASTER FRAME GRABBER **590.000**
MOUSE TRUEDOX A COLORI **22.000**
TELEVISION SCATT CON SINTONIA **520.000**
JOYSTICK ANATOMICO **25.000**
SCHERMI ANTIRIFLESSO 3M **90.000**

Marchi registrati dalle rispettive Case.
I prezzi indicati si intendono I.V.A. 19% ESCLUSA
Orario : Lunedì-Venerdì 9-13 e 14.30-18.30

The Bits

Santa Clara, CA - U.S.A.



MEGA Shareware oltre 1000 titoli ...

... a L.6000/Disco per ordini di 10 o più dischi
... a L.7000/Disco per ordini da 1 a 9 dischi !!!

Tutti programmi esenti da virus, accuratamente selezionati dai nostri specialisti e nell'ultima versione disponibile. Spedizioni anche espresse in tutt'Italia.

PER ORDINARE
081-5799151 PBX

Association of
Shareware
Professionals

TELEFONA, AVRAI IL SUPERCATALOGO GRATIS A CASA TUA !!!

NOVITA' IN ITALIANO

- WINASKS 1.1 (WI 306) Ottimo shareware italiano per la gestione di questionari multimediali (otto Windows, ricco di esempi). Solo su 3 1/2.
- TURCAD182 (GR238) Interessante programma di grafica che consente di unire bitmap ed oggetti vettoriali.
- SIMLIB 1.6 (PR 174) Ottima libreria italiana per Clipper S87, 5.01 e 5.2, gestione menu tendina, mouse, grafica, SoundBlaster, seriali, etc...
- XENON (PR 175) Ottima libreria funzioni Clipper 5.x per windowing (in italiano, contiene anche file help formate NG).
- BALOONS HYPERTEXT (ED 183) Completo ipertesto sui fumetti, richiede VGA, optional scheda audio. Solo su 3 1/2.
- METEO 1.5 (ED 177) Per generare previsioni meteorologiche attendibili sulla base del microclima locale. Da provare!
- TANGENTOPOLI (GA 216) Fantastico game, sei il giudice De Patris e devi sconfiggere i partiti sempre più voraci... da non perdere. Solo 3 1/2.
- CRITEL 1.1 (TE 149) Calcolo costo telefonate per Telemate, Terminate, Portal of Power, D'Bridge, FrontDoor e vocali.
- VIAWI 2.00 (TE 147) Eccellente programma per Videotel, richiede Windows 3.1, solo su 3 1/2. Demo di prova limitato a 5 minuti.

WINDOWS 3.1

- PAINTSHOP PRO 2.0 (WI 247) New release rinnovata del viewer/converter di files grafici! Solo su 3 1/2.
- WINLITE (WI304) Eccezionale, come PKLITE per DOS! Comprime gli EXE Windows lasciandoli eseguibili! Su 3 1/2.
- FRACTINT PER WINDOWS 17.3 (WI 151) New release del più famoso generatore di frattali per Windows!
- WINMORPH 1.2 (WI 305) FANTASTICO!!! Morph per Windows in versione shareware! Ottimo! Richiede 3 1/2.
- PRINTER APPRENTICE 5.61 (WI 223) Nuovissimo, stupendo font manager per Windows 3.1 compatibile ATM e True Type, consente di stampare la lista dei font installati.
- TRUE TYPE FONTS INSTALLER 2.0 (WI 285) Ideale per verificare l'aspetto dei fonts TrueType prima di installarli. Solo su 3 1/2.
- CGM CLIPART BORDERS (WI 301) Cliparts di qualità (bordi, filetti, etc.) in formato .CGM. Richiesto drive da 1,44 Mb.
- PIXFOLIO (WI 284) Per creare cataloghi delle vs. clipart memorizzate in pressochè qualsiasi formato. Solo 3 1/2 HD.
- TRUE TYPE FONTS COLLECTION VOLUME XIII (WI 276, WI 277, WI 278, WI 279 - n. 4 Dischi) Fonts TrueType per Win 3.1
- WINDOWS MULTI CONFIG (WI 274) Questo multi-config consente di salvare in automatico dei set di .INI e di .GRP associandovi una descrizione ed un'icona.

GIOCHI

- DOOM (GA 225, GA 226, GA 227 - n. 3 Dischi) Dopo Wolf, ecco l'ultimo capolavoro della ID Software, assolutamente da non perdere! Richiede 386, 4 Mb Ram, SoundBlaster o GUS. Su 3 1/2.
- DOOM TOOLS (GA 228) Patches, trucchi per diventare immortali e molto altro per chi gioca a Doom. Solo su 3 1/2.
- NITERAID (GA 217) Violare la convenzione di Ginevra non è mai stato così divertente! Spara ai paracadutisti! Grafica e audio very OK. (VGA+SBlaster). Rich. 3 1/2
- HEXXAGON (GA 223) Splendido gioco con scacchiera esagonale, grafica VGA, SoundBlaster. Solo su 3 1/2

SOLAR WINDS (GA 224) Ottimo! Missione spaziale avvincente, grafica VGA, audio SoundBlaster. Solo su 3 1/2.

GRAFICA

- COMPUSHOW 2000 1.0 (GR 182) Ricordate Compushow, il viewer di files grafici? Ecco la nuova versione, con menu e mouse! Strepitoso!
- QPEG 1.3C (GR 239) Ottimo programma per visualizzare i JPEG, supporta le migliori SVGA.
- SECOND REALITY (GR 240, GR 241 - n. 2 Dischi) Dopo Unreal, dai Future Crew il più entusiasmante demo grafico dell'anno. VGA, SoundBlaster o Gravis Ultrasound. Solo su HD.
- VPIC 6.1D (GR 183) Nuova version e dell'apprezzata utility in grado di lavorare con files .GIF, .PCX, .BMP, .TGA, etc. Supporto del mouse e delle principali SVGA ed UVGA, incluse le nuove a 24 bit ed S3-based.
- FRACTINT 18.0 (GR 220, GR 221 - n. 2 Dischi) "Il" generatore di frattali: supporto dalla CGA alle UVGA, salvataggio .GIF, animazione della palette, etc. Bellissimo!
- ALCHEMY 1.7 (GR 222) Conversione di files tra i più diffusi formati grafici; conversione da 24 bit a 256 colori; compressione JPEG. Rich. drive da 3 1/2. Ver. limitata a 640x480.
- NEOPAINT 2.1C (GR 105) Favoloso Paint, supporta le migliori SVGA fino a 1024x768x256, il mouse, i files .PCX e .TIF; molti i tools e i fonts disponibili. Rich. 3 1/2.
- NEOPAINT FONTS VOL. II (GR 107) Secondo volume della ricca dotazione di fonts dedicati a Neopaint.
- ENVISION PUBLISHER (GR 165) Super DTP: fonts scalabili, import immagini, GUI Windows-like. VGA, mouse, drive 3 1/2.

VARIE

- VGA MATH (ED 179) Per imparare la matematica divertendosi! Supporta VGA 256 colori, Adlib e SoundBlaster. Da 5 a 10 anni.
- HOMEPLAN 2.5 (ED 176) Simpatico programma per disegnare schizzi di una casa e decidere la disposizione degli arredi.
- MOVIES (ED 174, ED 175 - n. 2 Dischi) Programma per appassionati cinefili, con entusiasmante grafica a colori! Ver. limitata a 1000 films, rich. VGA, mouse. Solo su 1,44.

MUSICA

- WOW II 2.3B (MU 122) Player di .MOD con grafica 256 colori e file finder.
- DUAL MODULE PLAYER 2.81 (MU 124) Playing files .MOD (anche compressi) su qualsiasi scheda audio, supporto GUS e VGA migliorato.
- MOD & NST COLLECTION VOLUME 2 (MU117, MU118, MU119, MU120 - n. 4 dischi) Una grande collezione di .MOD e .NST tutti da ascoltare e gustare (secondo volume).
- THE MIDI COLLECTION VOL. II (MU 129, MU 130, MU 131, MU 132 - n. 4 Dischi) Splendida collezione di files .MID (primo volume). Solo su 3 1/2.

UTILITY

- QEDIT 3.0 (UT 234) Il più prestigioso text-editor, ora in versione fortemente rinnovata.
- VSMUX 4.01 (UT 256) L'insuperabile banca dati sui virus, in versione aggiornata. Solo su HD.
- RESIZEABLE RAM DISK 2.05 (UT 267) Una fantastica utility per creare RAM Disk ridimensionabili e azzerabili, senza reboot!
- SHEZ 9.6 (UT 180) Eccellente shell per i programmi compattatori, ora con supporto per gli spanned files di PKZIP!
- CATDISK 7.30 (UT 254) Il famoso programma di catalogazione dischetti. Solo su 3 1/2.
- CATDISK 7.30 DPMI (UT 262) Estensione di CATDISK in grado di sfruttare la memoria estesa. Richiede DPMI server.

- TSX-LITE 4.11 (UT 281, UT 282, UT 283 - n. 3 Dischi) S.O. a 32 bit, multiuser, multitasking compatibile 100% DOS, da provare!!! Solo su HD.
- CONFIG 7.05E (UT 280) Eccezionale sysinfo, riconosce nel tuo PC anche Cyrix486, Pentium, VL-Bus, PCI, etc...
- SCAN 9.23 V112 (UT 225) L'ultima release del famoso antivirus di McAfee. Solo su 3 1/2.
- TBAY 6.10 (UT 253) Fantastico antivirus con tecniche di ricerca euristica e proprietary file-system, per velocità e sicurezza da record!
- PRINTGL 1.30 (UT 275) Eccezionale emulatore di plotter in formato HPGL, riconosce le più diffuse stampanti!
- NCAV 4.1 (UT 278) Ottima shell per files compressi dedicata a NC 3.0 e quindi VC 4.0!
- THE VOLKOV COMMANDER 4.0 (UT 279) VC 4.0 è uno splendido clone di Norton Commander 3.0 con molte migliorie!
- 4PRINT/4BOOK 4.15 (UT 270) Favolose utilities per HP LaserJet/DeskJet, per stampare files ASCII a 4 pagine per foglio, consentendo anche il fronte/retro.

PROGRAMMI

- CLIPPER PCX LIBRARY (PR 173) Libreria gestione di files .PCX per programmatori Clipper SVGABGI 5.0 (PR 153) Ecco per gli utenti di linguaggi Borland, una serie di librerie .BGI per supportare le migliori SVGA.
- DFLAT 9.0 (PR 150) Libreria per programmatori in C, per creare programmi con finestre, menu, mouse, etc. Sorgenti inclusi!

TELECOMUNICAZIONI

- TERMINATE 1.4 (TE 150) Ulteriormente migliorato. Molto più del solito programma di terminale! Point system per Fido-net, supporto mouse, gestione dei costi telefonici, logins IEMSI, CD-Audio player, e molto altro. Solo su 3 1/2.
- TELEMAT 4.12 (TE 144, TE 145 - n. 2 Dischi)

Ottimo programma di telecomunicazioni. Solo per drives da 3 1/2.

VIETATO AI MINORI

- EXTRAGIRL HIGH QUALITY IMAGES (AD 206, AD 207 - n. 2 Dischi) Favolosi nudi di prima classe, praticamente il meglio nel suo genere. Sono tutti .GIF a 256 colori, richiede ns. disco GR 183 o simili. Solo su 3 1/2 HD.
- GIRLS HIGH QUALITY IMAGES (da AD208 fino ad AD219 - n. 12 dischi acquistabili singolarmente) Immagini e nudi di modelle, ottima qualità. Sono tutti .GIF a 256 colori, richiede ns. disco GR 183 o simili. Solo su 3 1/2 HD.
- BACKGATE HIGH QUALITY IMAGES (AD 220, AD 221, AD 222, AD 223 - n. 4 Dischi) Per gli amanti del genere, ehm... "back", ecco una serie di immagini hi-quality. Sono tutti .GIF a 256 colori, richiede ns. disco GR 183 o simili. Solo su HD.
- PORNO HIGH QUALITY IMAGES VOL. III (AD 232, AD 233, AD 234, AD 235 - n. 4 Dischi) Immagini porno di alta qualità. Sono tutti .GIF a 256 colori, richiede ns. disco GR 183 o simili. Solo su 3 1/2 HD.
- SIMUSEX (AD 204) Una serie di simulazioni erotiche interattive (!) in VGA; richiede mouse (!!!), supporta SoundBlaster!
- STRIP POKER VGA (AD 103) Bel gioco di strip poker, con varie protagoniste femminili a scelta. Nuova versione, rich. VGA e mouse.
- DEEPEDEMO (AD 194) Ragazza rivela una "gola profonda" davvero eccezionale... Richiede VGA, drive da 3 1/2 ed HD.
- DONT GAG (AD 195) Per gli amanti del "69", un primo piano molto divertente. Ottima la grafica. Richiede VGA ed hard disk.
- GO DOWN (AD 197) Fate questo scherzo ai vostri amici... il vostro PC sembra dapprima bloccarsi, ma poi si addentra nel corpo...femminile. VGA+HD.
- PLUNGE (AD 199) Per gli amanti del secondo c... Richiede VGA ed hard disk.

Ricorda, puoi ordinare per telefono, FAX o posta ... e parteciperai al favoloso concorso multimediale a punti offerto da "The Bits"!

Vogliate spedire i seguenti dischi indicati dai codici, formato: 3 1/2 5 1/4

Totale dischi n. _____ x lire _____ /cad. _____ = lire _____

Pagamento contrassegno (lire 6.000) _____ = lire _____

Espresso postale (lire 6.000) _____ = lire _____

Espresso corriere (no contrassegno) (lire 10.000) _____ = lire _____

Spedizione contributo fisso _____ = lire **4.000=**

Totale del pagamento _____ = lire _____

NOME _____ TEL. _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ LOCALITA' _____ PV. _____

- Per la fattura si specifica codice fiscale e partita IVA: _____
- PAGAMENTO:
- ASSEGNO DI C/C NON TRASFERIBILE INCLUSO
 - AL POSTINO IN CONTRASSEGNO
 - VERSAMENTO SU C/C POSTALE N. 12516803 (RICEVUTA O FOTOCOPIA)
 - VAGLIA POSTALE (RICEVUTA O FOTOCOPIA)



Info Data Communication
Via Falvo, 20 - 80127 NAPOLI - Tel. 081-5799151

MC0394